

## Breve guida per i Proponenti

La presente guida è stata elaborata con l'intento di illustrare sinteticamente il modello organizzativo adottato da Fonditalia, con particolare riferimento alla figura del Proponente ed alle modalità di gestione del conto formativo pluriaziendale denominato Conto Aziende.

Trattandosi pertanto di un documento sintetico, si raccomanda un approfondimento delle singole tematiche trattate, consultando la documentazione ufficiale di Fonditalia disponibile sul sito [www.fonditalia.org](http://www.fonditalia.org).

### I Fondi Interprofessionali e il contributo 0.30%

E' evidente che realizzare la formazione in azienda richiede risorse economiche.

E per questo entrano in gioco i Fondi Interprofessionali, organismi che possono finanziare la formazione dei lavoratori, dirigenti compresi, delle imprese aderenti.

Dal 1978, infatti, le imprese che hanno contratti di natura privata versano tramite l'INPS – per i propri dipendenti a tempo determinato ed indeterminato e dirigenti inquadrati come dipendenti – una Indennità di disoccupazione involontaria, totalmente a carico del datore di lavoro.

Dal 2003 i datori di lavoro possono chiedere all'INPS di trasferire lo 0.30% di esso ad un Fondo Interprofessionale.

Il trasferimento dello 0.30% ad un Fondo non comporta nessuna aggravio di costi per l'impresa .

Le imprese possono, quindi, decidere di aderire a un Fondo, cogliendo l'opportunità di realizzare la formazione in maniera totalmente gratuita oppure non aderire ad alcun Fondo, continuando comunque a versare il contributo all'Inps.

Le imprese che aderiscono ad un Fondo, invece, autorizzano l'Inps a versare lo 0,30% direttamente al Fondo, che lo utilizza per **finanziare la loro formazione continua**.

Lo 0,30% viene **obbligatoriamente versato** dai datori di lavoro per:

- lavoratori dipendenti del settore privato (che comprende, dal 2009, anche le imprese municipalizzate e le ex imprese di Stato);
- soci lavoratori delle cooperative con contratto di lavoro subordinato (Legge n. 142/2001);
- dirigenti;
- quadri;
- impiegati;
- operai;
- operai agricoli (Circolare INPS n° 34/2008);
- lavoratori di imprese municipalizzate ed ex Aziende di Stato (2009)

Dal 1 gennaio 2013 anche per nuove categorie di lavoratori per cui si versa l'ASPI (Circolare Inps n. 140/2012):

- apprendisti;
- soci lavoratori delle cooperative di cui al DPR n. 602/70, in quanto l'art. 2, co. 38 della legge 92, nel modificare l'art. 1, comma 1, del citato Decreto, ha aggiunto l'ASPI alle forme di previdenza ed assistenza sociale applicabili ai soci;
- soci di cooperative della piccola pesca marittima e delle acque interne di cui alla legge n. 250/58.
- le categorie del personale artistico, teatrale e cinematografico, con rapporto di lavoro subordinato.

Lo 0,30% **NON viene versato** per:

i lavoratori dipendenti diretti delle Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali e, per il settore privato, gli apprendisti, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità.

Con le risorse dei Fondi Interprofessionali **possono essere formati**:

tutti i dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) delle imprese aderenti più co.co.pro, apprendisti, cassintegrati, lavoratori in mobilità.

## Fonditalia

Il Fondo Formazione Italia (in sigla **Fonditalia**) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua – è un organismo di natura associativa promosso dalla Confederazione datoriale FederTerziario – Federazione Italiana del Terziario, dei Servizi, del Lavoro Autonomo e della Piccola Impresa Industriale, Commerciale ed Artigiana – e dalla Confederazione Sindacale UGL – Unione generale del Lavoro – attraverso uno specifico Accordo Interconfederale che riguarda tutti i settori economici, compreso quello dell'agricoltura.

### Perché scegliere Fonditalia?

Per lo <b>Sportello Imprese</b>	Fonditalia, infatti, grazie alla sua modalità a Sportello, consente di presentare Piani e Progetti con cadenza mensile, senza dover attendere bandi e avvisi e rendendo immediatamente disponibile il 70% delle risorse versate dalle imprese.
Per i <b>canali di finanziamento</b>	Il Fondo utilizza diversi canali di finanziamento in base alle varie esigenze aziendali: il Conto Formativo, il Conto Aziende, il Fondo di Rotazione. Grazie al <b>Conto Aziende</b> , ad esempio, imprese piccole, medie e grandi possono scegliere di far confluire quanto versato in un unico conto aggregato e usufruirne a rotazione.
Per la <b>Concertazione Nazionale</b>	La Concertazione sindacale rientra nei servizi di Fonditalia. Le Parti Sociali si attivano in maniera immediata per sottoscrivere l'Accordo di Concertazione a livello nazionale, sollevando l'impresa da questo impegno.
Per la <b>tipologia e le modalità di formazione</b> ammesse	Fonditalia accoglie tutte le esigenze formative delle imprese, a partire dalla formazione "obbligo di legge" e ammette qualsiasi modalità formativa - formazione in presenza, a distanza, esperienziale.
Per le <b>attività non formative</b> consentite	Il Fondo riconosce costi fino al 35% del contributo totale per attività propedeutiche, di accompagnamento e finali.
Per l' <b>assistenza tecnica</b> offerta	Imprese, Proponenti e Attuatori possono avvalersi di un'assistenza tecnica a 360° per accedere alle risorse e programmare attività formative di qualità.

## Il Proponente

Per Fonditalia, l'Ente Proponente è un soggetto che può essere delegato dalle imprese a gestire il loro Conto Aziende e la quota<sup>1</sup> che Fonditalia destina alla formazione dei lavoratori delle imprese.

FederTerziario ed UGL, le Parti Sociali costituenti il Fondo, hanno individuato negli Enti Proponenti, che hanno la responsabilità di coordinare e orientare le iniziative formative, assicurarne la presentazione, assistere gli Enti Attuatori nella loro corretta esecuzione e gestione, gli **attori principali del processo di utilizzo delle risorse, essendo espressamente autorizzati dalle aziende a gestirne le risorse maturate e programmarne le attività formative** e quindi, **legittimati alla diretta e autonoma amministrazione del gettito** destinato alla realizzazione di progetti formativi .

I Proponenti hanno l'incarico di promuovere presso le imprese aderenti, la cultura della formazione continua, realizzando l'analisi dei fabbisogni formativi e favorendo la diffusione delle buone prassi.

La tipologia degli Enti Proponenti (EP) sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Associazione;
- Consorzio di imprese;
- ATI/ATS;
- Studi professionali associati;
- Società di persone;
- Società di capitali.

**Sono escluse tutte le persone fisiche.**

## I passi del Proponenti Fonditalia

Per essere ufficialmente riconosciuto e collaborare con il Fondo in qualità di Ente Proponente, il candidato dovrà seguire i passaggi successivi:

✓ **Richiedere il Riconoscimento delle Parti Sociali che promuovono il Fondo**

Già partire da luglio 2011 è stata deliberata una procedura di **Riconoscimento del Proponente** da parte delle Parti Sociali che promuovono Fonditalia.

Il Proponente riconosciuto dal Fondo, previa approvazione delle PPSS e mediante delibera del CdA, è pertanto l'unico soggetto legittimato, alla presentazione del Piano formativo che dà luogo al Conto Aziende per le imprese rappresentate.

Dato il ruolo di rappresentanza ricoperto dagli Enti Proponenti, è assolutamente necessario che il candidato, prima di presentare regolare Richiesta di Riconoscimento, **richieda un incontro/contatto telefonico con un referente del Fondo per lo scambio reciproco di informazioni.**

*Tutta la documentazione informativa ed atta a formalizzare la richiesta è scaricabile dal sito [www.fonditalia.org/AreaProponenti](http://www.fonditalia.org/AreaProponenti)*

<sup>1</sup> Alla data della pubblicazione del Manuale di Gestione e Rendicontazione del 17.12.2015, la quota che Fonditalia destina alla formazione è pari al 70% dello 0.30 trasferito alle imprese, così come stabilito nel Programma Operativo Attività (POA).

✓ **Favorire l'adesione delle imprese al Fondo**

Far aderire le imprese a FondItalia è tecnicamente semplice. Basta inserire sul modello DM2013, tramite la procedura **UNIEMENS**, il codice **FEMI** e il numero dei lavoratori interessati dall'obbligo contributivo.

Anche le imprese già aderenti ad un altro Fondo possono passare a FondItalia: basta una semplice revoca, inserendo il codice **REVO** o **REDI**, nel caso i Fondi di precedente siano Fondir, Fondirigenti o Fondo Dirigenti PMI, seguita dall'inserimento del codice FEMI e il numero dei lavoratori interessati dall'obbligo contributivo.

L'adesione si effettua una volta sola, è immediatamente valida dal mese in cui viene effettuata e si rinnova tacitamente.

Si intende, infine, perfezionata con la ricezione da parte del Fondo, circa 2 - 3 mesi dopo, dei dati INPS che consentono di verificare l'avvenuta adesione.

*Nei casi di mancata conferma, il Fondo fornirà l'opportuna assistenza tecnica per la risoluzione del problema.*

✓ **Costruire e alimentare il Conto Aziende**

Una volta riconosciuto, l'ente Proponente riceve le credenziali per l'immediato accesso alla Piattaforma Femiweb e riceve assistenza tecnica per la promozione del e la costruzione del Conto Aziende.

**Cos'è il Conto Aziende?**

Le imprese piccole, medie e grandi possono scegliere di far confluire le loro **risorse** in un unico conto aggregato – Conto Aziende –, delegando l'Ente Proponente, alla sua gestione.

La partecipazione di un'impresa ad un Conto Aziende, tramite la delega all'Ente Proponente titolare del Conto, viene ufficializzata con l'**Allegato 4.1**, documento mediante il quale l'impresa autorizza l'Ente Proponente del Piano all'utilizzo delle risorse accantonate dall'impresa stessa per le attività di formazione continua previste da FondItalia.

Il Fondo destina al finanziamento delle attività formative:

- il 70% dei trasferimenti effettuati dall'INPS relativi ai versamenti delle imprese aderenti;
- il 100% dei trasferimenti effettuati da altri Fondi a titolo di portabilità per le imprese aderenti.

*Una volta raccolte le deleghe mediante l'Allegato 4.1, invia il **SIMPLEX** aggiornato mensilmente attraverso l'apposito form presente sul sito [www.fonditalia.org/AreaProponenti](http://www.fonditalia.org/AreaProponenti).*

Il SIMPLEX è un file excel in cui il Proponente deve riportare i dati delle imprese beneficiarie dalle quali ha avuto delega (Codice Fiscale, natura giuridica, denominazione Matricola INPS, etc).

FondItalia assocerà al Piano in fase di compilazione, aperto sulla Piattaforma Femiweb dal Proponente, le imprese del SIMPLEX che risultano già aderenti al Fondo.

✓ **Formalizzare il Conto Aziende con la presentazione di un Piano formativo, richiedendo la sottoscrizione dell'Accordo di Concertazione a valere sul Piano a cura delle Parti Sociali**

L'Ente Proponente può presentare il Piano formativo in qualsiasi momento e sottoposto a concertazione sindacale ed eventuale approvazione da parte del primo CdA utile.

La **concertazione sindacale** è un servizio del Fondo che viene espletato a livello **nazionale**. In questo modo la concertazione non interferisce nel rapporto delle imprese con il soggetto Proponente, con i propri lavoratori e con le proprie Associazioni di appartenenza, ma diventa fattore di sviluppo delle imprese e delle loro risorse umane.

Gli Enti Proponenti sono autorizzati, in virtù della delega conferitagli, ad amministrare le risorse finanziarie delle imprese che li hanno delegati che FondItalia destina alla formazione acquisendo la responsabilità della gestione finanziaria delle risorse delle imprese che li delegano, tramite la creazione del relativo Conto Aziende.

**Essi rappresentano pertanto l'unico soggetto legittimato, per le imprese rappresentate, alla presentazione del Piano Formativo che dà luogo al Conto Aziende.**

*"FederTerziario ed UGL ritengono necessario che gli Enti Proponenti che si candidano a gestire un Conto Aziende debbano avere dimensioni, in termini di adesioni, adeguate al ruolo che intendono rivestire. Pertanto saranno prese in considerazione le richieste di costituzione e realizzazione di un Piano Formativo e del relativo Conto Aziende che apportino un significativo contributo in termini di adesioni al Fondo quantificabili in circa **3.000 lavoratori aderenti**, di cui almeno **l'80% di nuove adesioni**.*

*FederTerziario ed UGL, in considerazione della delega fiduciaria che FondItalia conferisce ai Proponenti, richiedono che gli stessi si astengano da qualsiasi forma di mutua concorrenza"<sup>2</sup>.*

**Fintanto che il numero degli aderenti non abbia raggiunto la soglia dei 3.000 lavoratori, il Proponente, al fine di consentire un utilizzo immediato delle risorse disponibili per la formazione, potrà operare mediante la partecipazione ad un Conto cosiddetto di start up o un Conto Aziende già attivo.**

**Anche in questo caso, il Proponente continuerà a mantenere sempre e comunque la completa titolarità delle proprie adesioni, restando ferma la possibilità di attivare il proprio Conto Aziende autonomo una volta raggiunta la soglia suddetta.**

FederTerziario ed UGL, per il raggiungimento degli obiettivi che sono a fondamento della costituzione di FondItalia, richiedono che i Soggetti Proponenti titolari di un Piano Formativo si impegnino a:

- pianificare annualmente gli obiettivi formativi ed i relativi impegni finanziari, a valere sul Conto Aziende dagli stessi gestito, inerenti le attività formative in favore delle imprese partecipanti al Conto stesso;
- prevedere, in fase di pianificazione, l'utilizzazione di tutte le risorse disponibili;
- assicurare, in sede di realizzazione delle attività pianificate, il raggiungimento degli obiettivi formativi e finanziari previsti in sede di pianificazione.

La inosservanza degli impegni sopra elencati, può comportare la mancata sottoscrizione, delle Parti Sociali, dell'accordo di concertazione annuale, con la conseguente decadenza del Piano.

Il **Piano formativo** è un programma strategico di Formazione Continua annuale, di massima rinnovabile, che rende ufficiale l'apertura del Conto Aziende e lo rende attivo. Nel Piano, che viene presentato

---

2

Si veda "Memorandum d'intesa per la promozione della formazione continua nel comparto dell'industria e delle piccole e medie imprese" firmato dalle Parti in data 24 giugno 2015.

mediante l'utilizzo della **Piattaforma Femiweb**, vengono esplicitate le seguenti informazioni:

- l'Ente Proponente che si candida a gestire il Conto Aziende;
- l'elenco delle imprese delle quali si utilizzano le risorse, con allegata delega;
- la descrizione generale dei fabbisogni formativi delle imprese coinvolte;
- la descrizione generale degli interventi e dei destinatari;
- il patto di Concertazione da sottoporre alle Parti Sociali Fonditalia.

Nel Piano non viene identificato l'importo dei contributi, bensì la fonte di finanziamento dei futuri Progetti formativi.

✓ **Verificare i bisogni formativi delle imprese, presentare i Progetti formativi direttamente o tramite Attuatori, monitorarli e valutarne i risultati**

Il Proponente in quanto soggetto di rappresentanza riconosciuto dalle Parti Sociali non deve essere necessariamente un ente in grado di erogare formazione.

In tal caso, dopo aver verificato i bisogni formativi delle imprese e aver tenuto conto di criteri di opportunità e necessità formativa, può delegare un Ente Attuatore a realizzare la formazione.

**Resta implicito che la figura di Proponente e quella dell'Attuatore possono coincidere.**

In ogni caso, è l'**Ente Attuatore** ad avere la gestione operativa e finanziaria delle attività formative svolte in favore dei dipendenti delle Imprese beneficiarie, effettuata tramite la presentazione di Progetti formativi e la richiesta di contributi a valere sui Conti Aziende attivi.

### I passi dell'Attuatore

Per poter essere delegato da un Proponente e collaborare quindi il Fondo in qualità di Ente Attuatore, il candidato dovrà seguire i passaggi successivi:

✓ **Fare richiesta di Accredimento presso il Fondo**

Per poter essere delegato, l'Ente Attuatore deve obbligatoriamente fare richiesta di **Accreditamento** per la gestione di Progetti di formazione continua presso il Fondo.

Può farlo in forma semplificata se già accreditato presso la Regione nella quale intende operare o se Enti aderenti a UGL e FederTerziario, imprese (anche in consorzio, ATI o AT), società capogruppo aderente a Fonditalia per società controllate e/o partecipate aderenti.

*Tutta la documentazione informativa ed atta a formalizzare la richiesta è scaricabile dal sito [www.fonditalia.org/AreaAttuatori](http://www.fonditalia.org/AreaAttuatori)*

- ✓ **Presentare Progetti formativi** mediante Piattaforma Femiweb
- ✓ **Richiedere l'anticipo** (fino al 75% del contributo a fronte di fideiussione.)
- ✓ **Realizza e gestire le attività formative relative al Progetto e i relativi contributi erogati dal Fondo**
- ✓ **Presentare rendicontazione del Progetto**
- ✓ **Ricevere e gestire il saldo**

Per maggiori informazioni visitare il sito [www.fonditalia.org/AreaAttuatori](http://www.fonditalia.org/AreaAttuatori)